



COMUNE DI CANNOBIO

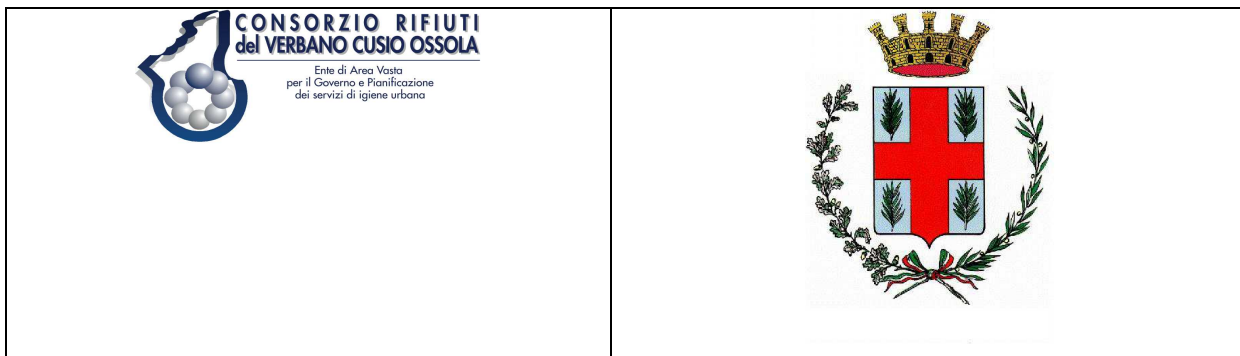
CENTRO DI RACCOLTA PER RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI

Operante ai sensi del D.M. 08/04/2008 e D.M. 13/05/2009

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Gestore





Approvato con deliberazione di G.C. n° 83 del 13 luglio 2019

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	2
ART. 2 – GIORNI ED ORARI DI APERTURA	2
ART. 3 – MODALITA' DI ACCESSO.....	3
ART. 4 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO CONFERIBILI.....	3
ART. 5 – RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI	4
ART. 6 – MODALITA' DI CONFERIMENTO.....	5
ART. 7 – COMPITI E RUOLI DEL GESTORE.....	6
ART. 8 – DIVIETI E SANZIONI.....	7
Allegato A – RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE DOMESTICHE	8
Allegato B – RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE NON DOMESTICHE	10
Allegato C – MODELLO DI DELEGA.....	11
Allegato D – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE.....	13



ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso del Centro di Raccolta comunale/sovracomunale per rifiuti urbani e speciali assimilati, sito in loc. TRAFFIUME , in via Madonna delle Grazie del Comune di Cannobio.

Il centro di raccolta è costituito da area presidiata ed allestita, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati elencati nel presente regolamento, e conformi all'allegato I del decreto ministeriale.

Il gestore del centro di raccolta è la società ConSer V.C.O. S.p.a., con sede in Verbania, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. **TO00551**, cat. 1 ord., classe D, per la specifica attività di gestione "centri di raccolta" che può provvedervi con proprio personale o per il tramite di società subaffidatarie del servizio.

Il centro è allestito e gestito in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009.

Il presente Regolamento è approvato dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola con deliberazione assembleare n° del in qualità di soggetto di governo, pianificazione e coordinamento dei servizi di raccolta per l'ambito territoriale di area vasta della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il medesimo potrà essere modificato od aggiornato previa apposita deliberazione dell'organo Assembleare consortile.

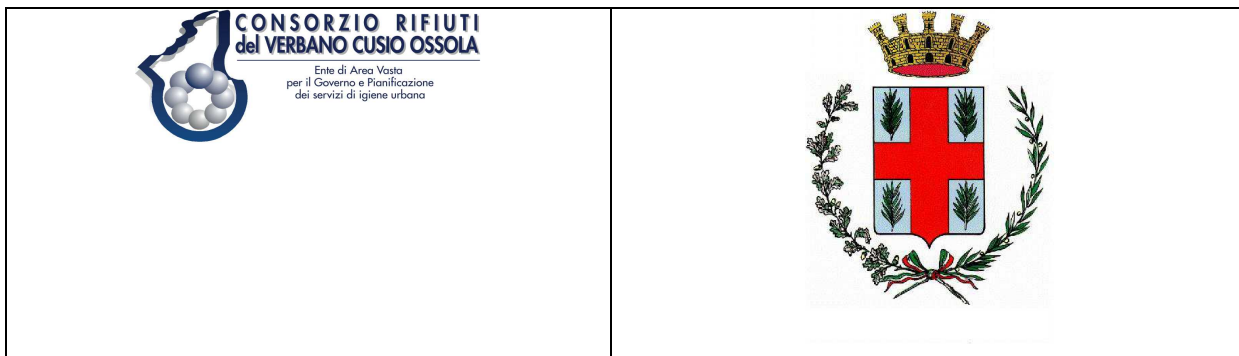
ART. 2 – GIORNI ED ORARI DI APERTURA

Il Centro di Raccolta è APERTO₁ nei seguenti giorni ed orari:

- **Dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00**

Il Centro di Raccolta è CHIUSO nei giorni festivi ed in caso di sciopero, in quanto tale servizio non rientra tra quelli pubblici essenziali.

E' inoltre chiuso nelle seguenti giornate previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, 25 dicembre, 01 gennaio e 01 maggio.



ART. 3 – MODALITA' DI ACCESSO

Possono accedere al centro di raccolta tutte le utenze domestiche (privati cittadini) residenti e non stabilmente residenti e non domestiche (attività economiche) con sede legale o o unità locale nel Comune di **Cannobio**, **iscritte a ruolo taxa rifiuti**.

Al fine dell'accertamento di tale requisito, il personale di custodia del Centro di raccolta procede al riconoscimento degli utenti mediante richiesta di esibizione di uno tra i seguenti documenti di identificazione:

carta d'identità

carta rifiuti rilasciata dal/i Comune/i

autocertificazione (redatta secondo il modello allegato D) per utenza domestica non stabilmente attiva (residenza secondaria)

Il conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta deve avvenire a cura del produttore dei medesimi.

Limitatamente ai rifiuti prodotti da utenze domestiche, il conferimento può avvenire tramite altro soggetto terzo munito di delega (redatta secondo il modello allegato C) unitamente a copia del documento di identità, in corso di validità, dell'utenza delegante.

Sono vietati i conferimenti condotti da utenze non domestiche (ditte/imprese) per conto di terzi di rifiuti, sia di rifiuti urbani che speciali assimilati.

Il personale di custodia può respingere chi non sia in grado di esibire il documento o coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti dal regolamento.

Oltre alle utenze (domestiche e non domestiche) che ne abbiano titolo, l'accesso al Centro di Raccolta è consentito esclusivamente al personale del gestore, alle ditte incaricate dal gestore delle attività di ritiro dei rifiuti conferiti nonché al personale di ditte aggiudicatrici di servizi di igiene urbana e/o lavori commissionati dal gestore o dal proprietario del Centro.

ART. 4 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO CONFERIBILI

Il conferimento di rifiuti sia urbani che speciali assimilati, nei limiti quali/quantitativi espressi con il presente regolamento, è gratuito.

I rifiuti conferibili dalle utenze domestiche sono elencati nell'allegato A; i rifiuti conferibili da utenze non domestiche sono elencati nell'allegato B.

Il gestore del centro potrà introdurre o modificare in qualsiasi tempo le tipologie di rifiuti conferibili, secondo gli indirizzi derivanti dalla pianificazione consortile di area vasta e/o del Comune.

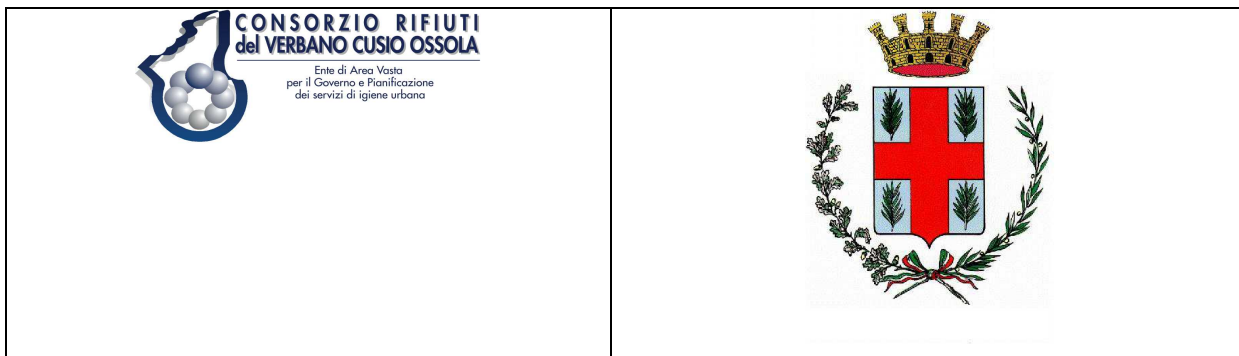
Con decorrenza dalla data di approvazione o di esecutività del presente Regolamento, le seguenti tipologie di rifiuto urbano (il simbolo asterisco indica rifiuto pericoloso):

cer 20 01 25 - oli e grassi commestibili alimentari

cer 20 01 26 - oli e grassi non commestibili (lubrificanti esausti)

cer 20 01 33 - batterie ed accumulatori al piombo esausti

cer 16 02 16 - toner e cartucce per inchiostri di uso informatico



cer 20 01 27 - 20 01 28 - vernici e pitture

cer 20 01 35* – 20 01 36 – 20 01 23* - 20 01 21* rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

sono conferibili da tutte le utenze domestiche residenti e non stabilmente residenti nei Comuni dell'ambito territoriale di area vasta della provincia del Verbano Cusio Ossola in uno dei seguenti Centri di raccolta comunali/intercomunali allestiti e gestiti in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I del D.M. 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009:

Bannio Anzino (intercomunale)

Cannobio

Casale Corte Cerro

Crevoladossola (intercomunale)

Domodossola

Gignese

Gravellona Toce

Malesco (intercomunale)

Omegna

Piedimulera

Pieve Vergonte

Premia (intercomunale)

Stresa

Trarego Viggiona

Varzo

Verbania

Viganella (intercomunale)

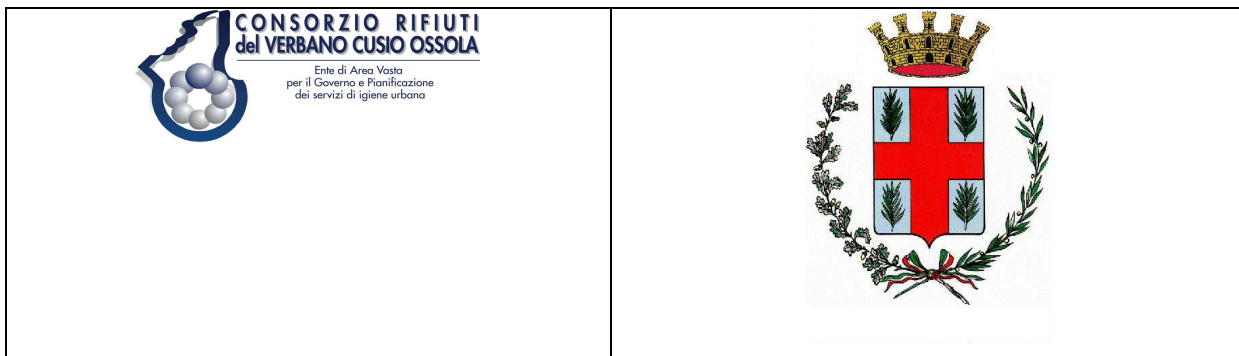
Villadossola (intercomunale)

Vogogna (solo per rifiuti non pericolosi)

ART. 5 – RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

I titolari di attività, esercenti, artigiani o professionisti, che producono rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici, possono conferire presso il Centro di Raccolta alle seguenti condizioni:

- a.) I rifiuti conferiti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, sulla base del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali, specificante "Criteri per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani", redatto ai sensi del comma 2, lett. g) dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed approvato dal Comune di Cannobio, con



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 01.07.2013, fatte salve le diverse disposizioni di cui al comma 2, lett. e), art. 195 del citato decreto.

- b.) I rifiuti speciali pericolosi non possono essere assimilati agli urbani e pertanto non possono essere conferiti presso i Centri di Raccolta.
- c.) Il produttore dei rifiuti assimilati deve essere iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti soggetti a TARI.
- d.) Il gestore provvederà all'accettazione dei rifiuti, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Comune riguardo le modalità di assimilazione, previa una delle seguenti modalità:
 - 1. acquisizione di autorizzazione rilasciata dal Comune alla ditta conferente il rifiuto assimilato, anche con determinazione quali/quantitativa su base annuale;
 - 2. accesso od acquisizione di banca dati od estratto di essa, su supporto informatico.

ART. 6 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

Sono espone all'ingresso del Centro, le norme per il conferimento dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

L'utente che intende conferire rifiuti presso il centro di raccolta deve qualificarsi al personale di custodia secondo le modalità individuate al precedente articolo 3 nonché dichiarare le tipologie di rifiuto e le rispettive indicative quantità.

Il personale addetto potrà, qualora ne ravvisi la necessità, richiedere indicazioni circa la provenienza dei rifiuti.

E' consentito l'accesso contemporaneo di un numero di utenti non superiore a **DUE**; gli utenti devono rispettare l'ordine di accesso e non possono introdursi nel Centro di Raccolta o depositare i rifiuti senza il preventivo consenso del personale addetto.

I rifiuti conferiti nel Centro devono essere collocati, a cura dell'utente, nelle aree distinte in cui è suddiviso il Centro medesimo, avendo cura di separare i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

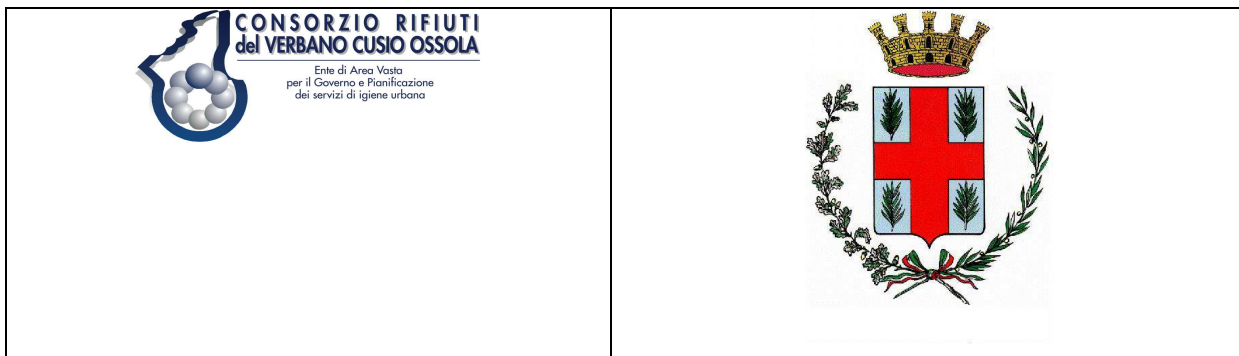
Le aree di deposito sono identificate con apposita cartellonistica riportanti estremi del codice europeo e tipologia di rifiuto.

I dati relativi al conferimento sono registrati dal personale di custodia sulle specifiche schede conformi ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del D.M. 08/04/2008 anche avvalendosi di attrezzature e modalità informatiche.

Ove il Centro di raccolta sia dotato di sistema di pesatura in ingresso, il gestore è posto nell'obbligo di procedere a pesatura di tutti i rifiuti conferiti da utenze non domestiche mantenendo, in fase di consuntivo annuo, distinti i flussi di rifiuto urbano da quello degli speciali assimilati.

In assenza, di sistema di pesatura, il peso in ingresso dei rifiuti speciali assimilati dovrà essere stimato in chilogrammi per consentire le verifiche ponderali previste al punto d.) dell'articolo 5 del presente Regolamento.

Il deposito deve essere realizzato con modalità appropriate, in condizioni di sicurezza, e non deve modificare le caratteristiche del rifiuto in modo da comprometterne il recupero. Le



operazioni di deposito dovranno essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi o fluidi e ponendo particolare attenzione alla gestione di eventuali componenti pericolosi.

L'utente deve rispettare tutte le disposizioni e norme esposte nel Centro di Raccolta, nonché quelle eventualmente impartite dal personale di custodia.

Il personale addetto alla custodia e gestione può, inoltre, respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con le capacità di stoccaggio al momento del conferimento; in tal caso il personale deve comunicare il giorno in cui il conferimento potrà essere effettuato.

ART. 7 – COMPITI E RUOLI DEL GESTORE

Presso il Centro di Raccolta è garantita la presenza di personale qualificato, dipendente del gestore del Centro, opportunamente formato per l'accettazione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché per la continua sorveglianza durante le ore di apertura.

Il personale di custodia deve risultare idoneamente attrezzato con indumenti da lavoro, secondo le prescrizioni formulate dal gestore e, qualora disposto a contatto con gli utenti, identificabile mediante cartellini o targhe, nel rispetto dei principi di non eccedenza e pertinenza relativi al trattamento dei dati personali.

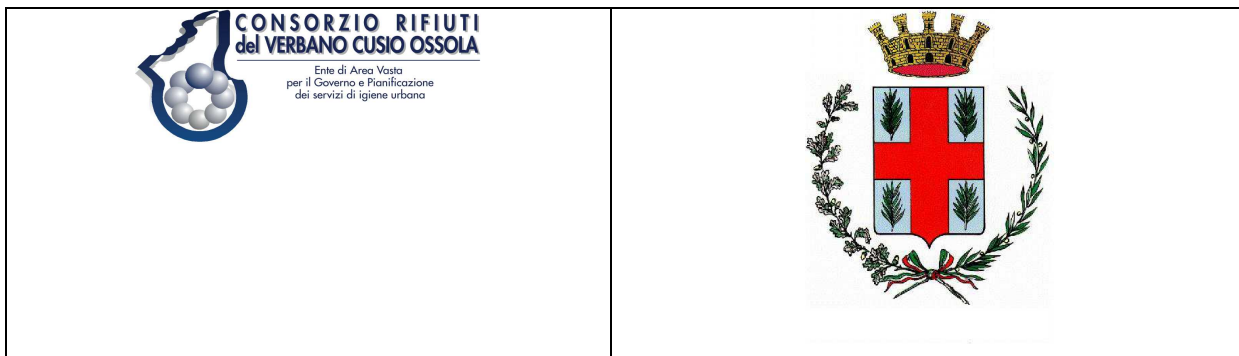
Durante l'apertura del centro di raccolta il personale addetto al suo funzionamento dovrà provvedere a:

- *Istruire opportunamente gli utenti conferenti, vigilando sulla conformità dei materiali conferiti e sul comportamento tenuto dai soggetti conferenti;*
- *Mantenere l'area ordinata ed efficiente segnalando, nel caso, gli opportuni provvedimenti;*
- *Comunicare con tempestività al soggetto incaricato le necessità di svuotamento contenitori;*
- *Tenere ed aggiornare, secondo le normative vigenti, i documenti relativi alle registrazioni di ingresso e uscita rifiuti nonché, laddove occorrente, a compilazione dei formulari di trasporto. In particolare, il gestore del Centro di Raccolta è nell'obbligo di ossequiare quanto previsto dall'articolo 1 comma 8 del Decreto Ministeriale 13 maggio 2019 relativo alla contabilizzazione dei rifiuti in ingresso delle utenze non domestiche e comma 9 relativo a trasmissione agli enti di programmazione e controllo, su richiesta, dei dati dei rifiuti in ingresso ed uscita.*

E' vietato al personale di custodia, ad eccezione di motivi urgenti ed indifferibili, abbandonare l'area durante gli orari di apertura, affidare a terzi i compiti di vigilanza ed osservanza del presente regolamento, effettuare operazioni di cernita dei rifiuti conferiti nonché la sottrazione od il commercio dei medesimi.

Il gestore è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni e danni a persone o cose (utenze ed automezzi) derivanti da:

- Mancato rispetto del presente Regolamento
- Infortuni nel corso del conferimento dei rifiuti per mancata osservanza delle indicazioni impartite dal personale di custodia



ART. 8 – DIVIETI E SANZIONI

Alle utenze che conferiscono rifiuti è fatto divieto di:

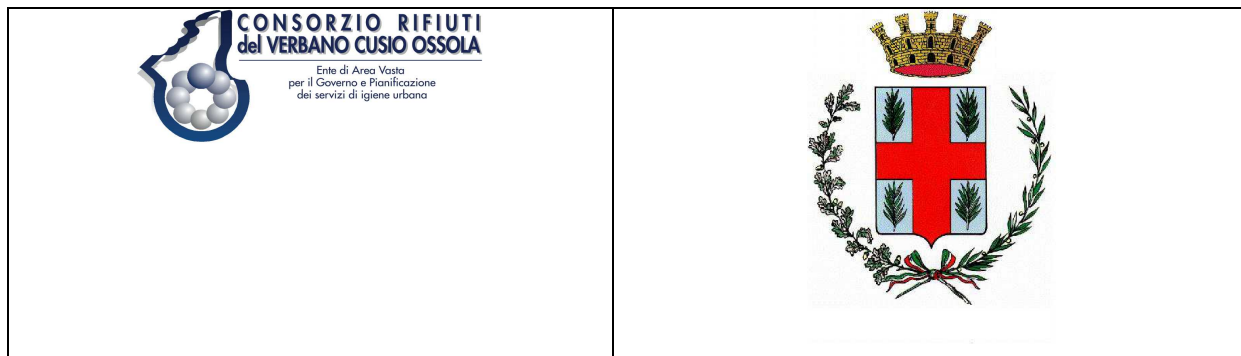
- *Arrecare danni a strutture, attrezzature, contenitori e ad ogni altra dotazione della piattaforma;*
- *Effettuare qualsiasi operazione di cernita manuale o meccanica dei rifiuti conferiti;*
- *Procedere all'interno del centro a disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;*
- *Abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto entro il Centro od esternamente ad esso;*
- *Introdurre tipologie di rifiuto entro i contenitori adibiti ad altra tipologia;*
- *Occultare materiali non conferibili;*
- *Conferire rifiuti tramite contenitori che non consentano al personale di custodia di individuare la natura del rifiuto*
- *Accedere alla piattaforma od ai contenitori senza autorizzazione.*

In particolare è vietato accedere al Centro di Raccolta durante le operazioni di prelievo dei rifiuti e movimentazione dei cassoni condotta dal personale del Centro o del gestore.

Qualsiasi abuso o conferimento illecito di rifiuti sarà punibile da parte degli organi competenti a norma di legge; il trasgressore sarà inoltre tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

L'accertamento delle violazioni è effettuato dal corpo di polizia municipale del Comune di **Cannobio**, od altro analogo organo di vigilanza nonché da funzionari competenti al controllo del servizio.

L'importo delle sanzioni verrà applicato secondo quanto previsto dall'art. 254 e seguenti del Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i..



Allegato A – RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE DOMESTICHE

Possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

Codice EER	Rifiuto	Descrizione	Limiti al conferimento
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Carta e Cartone	nessuno
15 01 07	Imballaggi in vetro	Vetro cavo	nessuno
20 01 02	Rifiuti in vetro	Vetro lastre	nessuno
15 01 06	Imballaggi in plastica e metallo	Contenitori in plastica o metallo	nessuno
20 01 38	Imballaggi in legno e rifiuti in legno non contenenti sostanze pericolose	Cassette, bancali, mobili, oggetti ed attrezzi in legno	nessuno
20 01 40	Rifiuti in metallo ferroso e non ferroso	Oggetti, mobili ed attrezzi in metallo	nessuno
20 01 10	Abiti e prodotti tessili	Indumenti e tessuti dismessi	
16 01 03	Pneumatici fuori uso	Pneumatici privi di cerchione da automezzi privati	max. n.04/anno
20 01 27	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	Vernici e pitture in contenitore	nessuno
20 03 99	Cartucce toner esaurite	Toner per stampanti o fotocopiatori	nessuno
20 01 23	Apparecchiature Contenenti Clorofluorocarburi	Frigoriferi, congelatori, climatizzatori	nessuno
20 01 35*	Apparecchiature Elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti, diverse da quelle alle voci 200121* e 200123*, contenenti parti pericolose	TV e Monitor	nessuno
20 01 36	Apparecchiature Elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle alle voci 200121*, 200123* e 200135*.	Lavatrici, stufe e piccoli elettrodomestici	nessuno
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Lampade al neon e a risparmio energetico	nessuno
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Oli da cucina esausti di origine vegetale	
20 01 26*	Oli e grassi non commestibili	Oli lubrificanti esausti di origine minerale	nessuno
20 01 33*	Batterie ed accumulatori al piombo esausti	Batterie auto	nessuno
20 01 34	Pile portatili esauste	Pile portatili o di apparecchiature portatili	nessuno

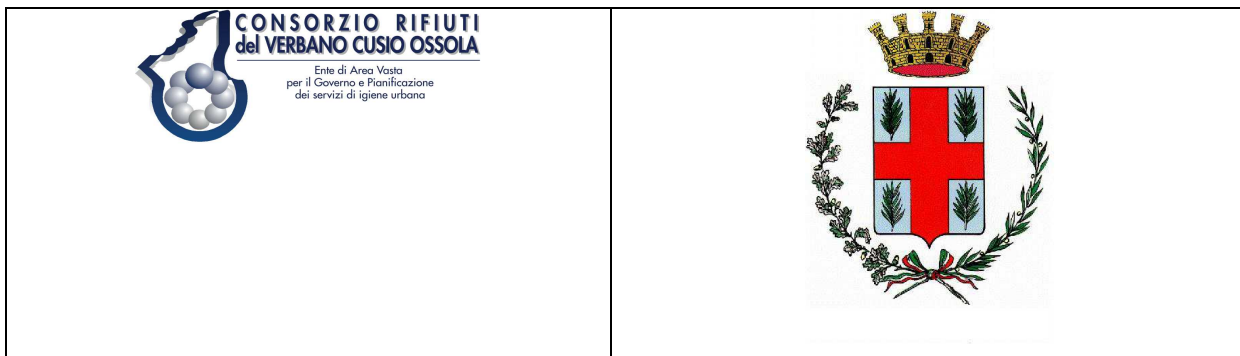


20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Scarti vegetali provenienti da manutenzione dei giardini	nessuno
20 03 07	Ingombranti misti	Rifiuti composti da materiali misti di grandi dimensione (es. divani, letti, poltrone, etc.)	nessuno
20 01 39	Rifiuti plastici	Rifiuti in plastica rigida non imballaggi (giocattoli, arredi, etc.)	nessuno
17 01 07 e 17 09 04	Rifiuti misti da attività di demolizione e costruzione provenienti esclusivamente da piccoli interventi eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche	Definire

Allegato B – RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE NON DOMESTICHE

Possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

Codice CER	Rifiuto	Descrizione	Limiti al conferimento
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Carta e Cartone	Da regolamento comunale
15 01 07	Imballaggi in vetro	Vetro cavo	nessuno
20 01 02	Rifiuti in vetro	Vetro lastre	Da regolamento comunale
15 01 06	Imballaggi in plastica e metallo	Contenitori in plastica o metallo	Da regolamento comunale
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Oli da cucina esausti di origine vegetale	Da regolamento comunale
20 01 38	Imballaggi in legno e rifiuti in legno non contenenti sostanze pericolose	Cassette, bancali, mobili, oggetti ed attrezzi in legno	Escluso materiale proveniente da demolizioni
20 01 40	Rifiuti in metallo ferroso e non ferroso	Oggetti, mobili ed attrezzi in metallo	Da regolamento comunale
20 01 36	Apparecchiature Elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle alle voci 200121*, 200123* e 200135*	Lavatrici, stufe e piccoli elettrodomestici	Da regolamento comunale
20 01 34	Pile portatili esauste	Pile portatili o di apparecchiature portatili	Da regolamento comunale
20 03 07	Ingombranti misti	Rifiuti composti da materiali misti di grandi dimensione (es. divani, letti, poltrone, etc.)	Da regolamento comunale
20 01 39	Rifiuti plastici	Rifiuti in plastica rigida non imballaggi (giocattoli, arredi, etc.)	Da regolamento comunale



Allegato C – MODELLO DI DELEGA

DELEGA DEL PRODUTTORE DI RIFIUTI
 PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000,
 esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a (nome/cognome)

Nato a	il	
Codice fiscale		
Residente a	prov.	via/loc.
Recapito telefonico		
Intestatario di ruolo taxa rifiuti nel Comune di		

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

Nell'impossibilità di conferire personalmente i sottoelencati rifiuti di mia proprietà provenienti dall'abitazione di domicilio/residenza

di

A U T O R I Z Z A R E

Il/la signor/a (nome/cognome)

Nato a	il	
Codice fiscale		
Residente a	prov.	via/loc.
Recapito telefonico		

a conferire per mio conto presso il Centro di Raccolta di, i seguenti rifiuti



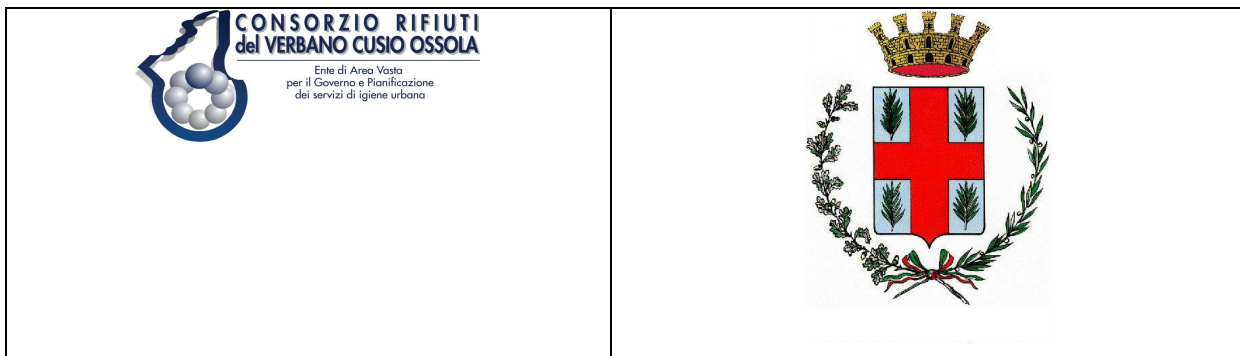
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITA' (indicare KG, MC o UNITA')

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nella presente delega in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le sole finalità connesse all'attività di gestione rifiuti.

Data,	FIRMA
-------	-------

E' obbligatorio allegare al presente modulo di delega copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante.



Allegato D – MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
UTENZA DOMESTICA NON STABILMENTE ATTIVA
PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000,
esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a (nome/cognome)

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente* a _____ prov. _____ via/loc. _____

Recapito telefonico _____

Intestatario di ruolo taxa rifiuti nel Comune* di _____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

disponibilità di unità immobiliare per civile abitazione con occupazione non stabilmente attiva in

Comune di _____ prov. _____ in via/loc. _____

iscritta a ruolo taxa rifiuti con intestatario:

Nome _____ Cognome _____

Numero componenti nucleo familiare*:

RICHIEDE

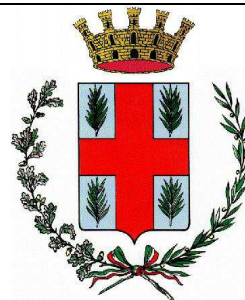
di conferire i seguenti rifiuti urbani presso il Centro di Raccolta di _____

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITA' (indicare KG, MC o UNITA')



**CONSORZIO RIFIUTI
del VERBANO CUSIO OSSOLA**

Ente di Area Vasta
per il Governo e Pianificazione
dei servizi di igiene urbana



*: dati riferiti alla residenza ed abitazione principale

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nella presente delega in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le sole finalità connesse all'attività di gestione rifiuti.

Data,

FIRMA